

Assemblea dei Soci
12/13 aprile 2019

Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sulle materie all'ordine del giorno

ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
del 7 marzo 2019

INDICE

PREMESSA	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEGUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.....	10
DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI	12
NORMATIVE E STATUTARIE.....	12
PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.....	14
AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.....	33
NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021.....	40
DETERMINAZIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE E DELLA RELATIVA INDENNITÀ DI PRESENZA.....	42
NOMINA DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI	44

PREMESSA

Il presente documento, recante le relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 12/13 aprile 2019, viene messo a disposizione, ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 gennaio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni (TUF), entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le relazioni predisposte ai sensi di specifiche norme di legge sono pubblicate nei termini indicati dalle medesime norme, con le modalità stabilite dal citato art. 125-ter, comma 1, del TUF.

* * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Società Cooperativa

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378

Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 019

Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore 8.30 di venerdì 12 aprile 2019 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, alle ore 9.00 di sabato 13 aprile 2019, in Verona, Via Germania n. 33, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
- Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie.
- Piani di compensi basati su strumenti finanziari.
- Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione per gli esercizi 2019-2021.
- Determinazione per gli esercizi 2019 – 2021 del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione, e il Comitato per il Controllo sulla Gestione nonché della relativa indennità di presenza.
- Nomina del Collegio dei Probiviri.

In conformità a quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto sociale come richiamato in via transitoria dal al paragrafo 60.3, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, per la seconda convocazione, di predisporre l'attivazione di un collegamento a distanza dalla struttura di seguito indicata, che sarà dotata dei presidi necessari a garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea:

- Centro Congressi Palazzo Rospigliosi - Via XXIV Maggio 43 - ROMA

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che, ammessi a partecipare all'Assemblea ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi in Verona, Via Germania n. 33, per partecipare alla discussione, di seguire in diretta i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto.

*

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.a., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage", gestito da Spafid Connect S.p.a. e accessibile dal sito <http://www.emarketstorage.com>, e sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>

nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte deliberative, e segnatamente:

- almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 13 marzo 2019, le relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno e l'altra documentazione per cui è prevista la pubblicazione prima dell'Assemblea, diverse da quelle successivamente elencate;
- almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 22 marzo 2019, la Relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del d.lgs. n. 58/1998, la Relazione sulla remunerazione nonché la Relazione sulle proposte di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. Nel medesimo termine sarà altresì resa disponibile la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari recante le informazioni di cui all'art. 123-bis del d.lgs. n. 58/1998.

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare all'Assemblea i Soci iscritti nel libro Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione; copia della stessa, che l'intermediario è tenuto a mettere a disposizione del richiedente, potrà essere utilizzata per conferire rappresentanza per l'intervento in Assemblea, mediante sottoscrizione della formula di delega eventualmente inserita in calce. Un modulo utilizzabile per conferire delega all'intervento in Assemblea viene comunque trasmesso a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione; esso è altresì reperibile sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance". Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti nel libro Soci da almeno 90 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione possono intervenire all'Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno trecento azioni.

Il Socio potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Assembleare, le deleghe dovranno essere esibite in originale e accompagnate dalla fotocopia di un valido documento d'identità del delegante.

Ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute. Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 24.685.

I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della

trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata. Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, al 7 marzo 2018, a euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, alla data del presente avviso di convocazione, n. 7.036.907 azioni proprie.

*

Si rammenta che, con riguardo agli adempimenti e alle deliberazioni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si procederà sulla base delle previsioni contenute negli articoli 29, 30, 31, 32 e 33 dello Statuto, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018 (reperibile nel sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate> nella sezione "Governance").

Gli Amministratori sono eletti sulla base di liste formate nell'osservanza della normativa vigente e dello Statuto e che possono essere presentate dal Consiglio di Amministrazione o dai Soci.

A tal proposito, si evidenzia che, ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione, la lista presentata dai Soci deve essere composta da un numero di candidati non inferiore a 3, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e allo Statuto.

La lista deve essere divisa in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione della lista sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione della lista sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione della lista devono possedere i requisiti indicati al paragrafo 31.1 dello Statuto. Almeno un candidato della seconda sezione delle liste deve essere revisore legale iscritto nel relativo Registro.

Si rammenta inoltre che, a norma di Statuto, almeno 10 Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, d.lgs. n. 58/1998 e successive modifiche, fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina o di Vigilanza. Almeno 3 Amministratori devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto, altresì, nel rispetto dell'equilibrio tra generi ai sensi della Legge n. 120/2011 e dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una propria lista che sarà depositata presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 18 marzo 2019.

Quanto alla presentazione delle candidature, sulla base di liste, da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi dell'art. 32.4 dello Statuto, esse possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta oppure da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori

devono, contestualmente al deposito, sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa infra precisato, presso la sede sociale deve essere altresì depositata la dichiarazione con la quale il candidato proposto accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del d.lgs. n. 58/1998, e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Le liste dovranno essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 18 marzo 2019 a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

Secondo il disposto statutario, nel caso in cui alla scadenza del predetto termine del 18 marzo 2019 sia stata presentata una sola lista, quale che sia la sua composizione ovvero espressione, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno di calendario successivo a tale data; in tal caso le soglie sopra indicate per la presentazione delle candidature saranno ridotte alla metà.

*

Con riferimento all'elezione del Collegio dei Probiviri, ferme le vigenti disposizioni normative, si rammenta che, ai sensi dell'art. 52, il Collegio dei Probiviri, da eleggere anch'esso mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 componenti supplenti.

Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta altresì che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 52 e 32.4 dello Statuto, esse possono essere presentate da almeno 1/80 dei Soci aventi diritto di voto, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta oppure da tanti Soci aventi diritto di voto che, da soli o insieme ad altri Soci aventi diritto di voto, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno 1/40 del capitale sociale.

Le liste, che ai sensi dello Statuto devono indicare distintamente con numerazione progressiva i candidati alla carica di Probiviro in numero pari a quello da eleggere, distinguendo tra Probiviri effettivi e supplenti, devono essere depositate, unitamente a tutta la documentazione accessoria richiesta, almeno 25 giorni prima della data per la quale l'Assemblea è stata convocata in prima convocazione, e quindi entro il 18 marzo 2019, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it oppure mediante deposito presso il Servizio Soci.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle

disposizioni statutarie, potrà presentare una lista per la nomina del Collegio dei Probiviri.

*

Si informa che, per maggiore chiarezza e uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato le modalità operative per lo svolgimento dei relativi adempimenti, che saranno depositate presso la sede sociale e rese disponibili sul sito internet "Corporate" della Società <http://www.cattolica.it/home-corporate>, nella sezione "Governance", nel termine previsto per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Si invitano i Signori Soci a prendere visione delle citate modalità operative per una più completa informativa.

Si raccomanda ai Soci di prestare la massima attenzione alle formalità e alla documentazione richieste per la presentazione delle liste, sia secondo le disposizioni di legge e regolamentari sia secondo le norme statutarie della Società

*

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli artt. 18 e 59 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 18 marzo 2019) a mezzo raccomandata ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it. Entro il medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato sul sito internet della Società il 18 marzo 2019 e su Borsa Italiana S.p.a. nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla CONSOB denominato "eMarket-Storage" e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi".

Verona, 7 marzo 2019

Il Presidente
(Paolo Bedoni)

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON
CONSEQUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.**

Il Consiglio di Amministrazione informa che il fascicolo di bilancio, cui in questa sede si fa espresso e integrale rinvio, sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 154-ter del TUF, e quindi entro il 22 marzo 2019.

Propone che l'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con la nota integrativa, della relazione sulla gestione, dei relativi dati e della proposta di destinazione del risultato, deliberi di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, con i relativi inerenti documenti e le conseguenti e correlate proposte, come dettagliate nel fascicolo stesso.

* * *

**DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI
NORMATIVE E STATUTARIE**

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento IVASS del 3 luglio 2018, n. 38, e della Delibera CONSOB del 23 dicembre 2011, n. 18049, che ha modificato il Regolamento Emittenti in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 123-ter del TUF, sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di politiche di remunerazione, contenuta nella relazione che sarà messa a disposizione nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa, e quindi entro il 22 marzo 2019.

La relazione riporterà altresì in specifica Sezione l'informativa richiesta relativa all'applicazione delle politiche per il 2018.

* * *

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la revisione del Piano di compensi basati su strumenti finanziari 2018-2020, nei termini e alle condizioni dettagliati nel documento informativo redatto ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti e che di seguito integralmente si riporta.

*



Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16.

Piano di Performance Shares 2018-2020
**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE
A LUNGO TERMINE SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 13
APRILE 2019**

Documento redatto ai sensi dell'articolo 84-bis
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dello schema 7 dell'allegato 3A del
regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la
disciplina degli emittenti

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche) per illustrare i termini e le condizioni del Piano, quali allo stato definiti.

Il Regolamento del Piano di Performance Shares 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 20 marzo 2018, su proposta del Comitato Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'adozione del Piano è stata successivamente approvata dall'Assemblea della Società in data 28 aprile 2018.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Ivass n. 38/2018 si rende necessario apportare alcune modifiche alle modalità di assegnazione delle azioni ed in particolare introducendo 1) diverse percentuali di assegnazione up front e differite per l'Amministratore Delegato e 2) un periodo di Holding della durata di dodici mesi per tutti i Beneficiari, con eccezione dell'Amministratore Delegato per il quale tale periodo sarà fino a scadenza del mandato e comunque per un periodo non inferiore ad un anno.

Per tutti i Beneficiari, incluso l'Amministratore Delegato, la percentuale di azioni sottoposte a tale periodo di Holding sarà pari al 5%.

Si precisa che il Piano potenzialmente si qualifica come "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF (d.lgs. n. 58/1998) e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

- **Assegnazione:** l'effettiva assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario successivamente al termine del Periodo di Vesting e del Periodo di Differimento, secondo i termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.
- **Attribuzione:** l'attribuzione a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, del Diritto a Ricevere Azioni.
- **Azioni:** le azioni ordinarie CATTOLICA.
- **Assemblea Ordinaria:** l'assemblea ordinaria dei Soci di CATTOLICA.
- **Bad Leaver:** tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Good Leaver.
- **Beneficiari:** amministratori e/o prestatori di lavoro dipendenti della Società, oltre all'Amministratore Delegato, individuati nei componenti del Comitato Direzione e in Dirigenti con inquadramento ex D2/Direttori alle dipendenze della Capogruppo che

riportano all'Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore, su proposta dell'Amministratore Delegato e deliberati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

- Cambio di Controllo: (a) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti del controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF; (b) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale, a meno che la Società non ne continui a detenere il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile; (c) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.
- Comitato per la Remunerazione: il Comitato per la Remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di Autodisciplina.
- Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di CATTOLICA.
- Data di Approvazione: la data di approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione.
- Data di Assegnazione delle Azioni: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione delle Azioni a tale Beneficiario. Le Azioni saranno disponibili in parte "upfront" e in parte al termine del Periodo di Differimento Totale, nelle modalità previste dall'Articolo 9.
- Data di Attribuzione del Diritto: con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione dei Beneficiari e l'attribuzione agli stessi del Diritto a Ricevere Azioni.
- Diritto a Ricevere Azioni: il diritto condizionato, gratuito e non trasferibile inter vivos, all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni ai termini e alle condizioni di cui al Regolamento.
- Good Leaver: le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto:
 - licenziamento non dovuto a giusta causa

- dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
- morte o invalidità permanente.
- Gruppo CATTOLICA o Gruppo: CATTOLICA e le Società Controllate.
- Lettera di Attribuzione: la lettera che la Società invierà ad ogni Beneficiario per comunicare al medesimo l'assegnazione del Diritto a Ricevere Azioni, a cui sarà allegato il Regolamento a formarne parte integrante, e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà, ad ogni effetto del presente Regolamento, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.
- Numero Base di Azioni: per ciascun Beneficiario, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento.
- Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance individuati all'Articolo 8 del Regolamento con riferimento agli indicatori:
 - TSR relativo misurato rispetto all'indice STOXX® Europe 600 Insurance (indicatore legato al titolo azionario);
 - ROE (indicatore legato al piano industriale).
- Obiettivi Minimi di Performance (anche "Gate"): 1) utile distribuibile con funzione on/off e 2) limite soft del Solvency II ratio post utile distribuibile così come individuati all'Articolo 8, al raggiungimento dei quali è subordinata l'attivazione del Piano.
- Periodo di conservazione (Holding Period): il periodo durante il quale le azioni già assegnate devono essere mantenute nel portafoglio individuale del beneficiario.
- Periodo di Differimento totale : il periodo di differimento complessivo di 5 anni decorrenti dal 1/1/2018 e fino al 31/12/2022 al cui termine verrà trasferita la titolarità della quota delle Azioni assegnate.
- Periodo di Vesting: il periodo di misurazione dei risultati che inizia il 01-01-2018 e finisce il 31-12-2020, al termine del quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
- Piano di Performance Shares 2018-2020 (anche "Piano"): il piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020, rivolto ai Beneficiari e disciplinato dal presente Regolamento.

- Rapporto: il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e CATTOLICA o una delle Società Controllate.
- Regolamento: il presente regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano.
- Società o CATTOLICA: Società Cattolica di Assicurazione, società cooperativa con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16.
- Valore di Riferimento dell’Azione CATTOLICA: la media aritmetica del prezzo di borsa dell’azione ordinaria CATTOLICA nei 180 giorni precedenti la Data di Attribuzione del Diritto. Tale valore, definito come sopra indicato, rimane fissato per tutta la durata del presente Piano anche per future eventuali assegnazioni intervenute nell’arco di vigenza del Piano.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I Beneficiari, oltre all’Amministratore Delegato, sono stati individuati nei componenti del Comitato Direzione e in Dirigenti con inquadramento ex D2/Direttori alle dipendenze della Capogruppo che riportano all’Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato una continuità di performance superiore.

1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

In base al Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 20 marzo 2018, l’unico componente del Consiglio di Amministrazione che sia – allo stato attuale – beneficiario del Piano è l’Amministratore Delegato.

1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano

In base al Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica in data 20 marzo 2018, il Piano è rivolto, oltre all’Amministratore Delegato, ai componenti del Comitato Direzione e ai Dirigenti con inquadramento ex D2/Direttori alle dipendenze della Capogruppo che riportano all’Amministratore Delegato oppure ai Direttori Generali o ai Vice Direttori Generali, unitamente a dipendenti in possesso di elevate competenze organizzative e digitali che abbiano dimostrato

una continuità di performance superiore, compresi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Cattolica.

1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Direttore Generale dott. Carlo Ferraresi

Direttore Generale dott. Valter Trevisani

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non presenti

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile in quanto non vi sono fra i Beneficiari persone fisiche controllanti la Società.

1.4 Indicazione numerica per categorie dei Beneficiari del Piano

Alla data del presente documento informativo, il Piano comprende un numero di Beneficiari indicativamente pari a 60.

Le caratteristiche del Piano sono uguali per tutti i Beneficiari.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

L'adozione del Piano di incentivazione a lungo termine attraverso Performance Shares intende:

- guidare la performance del Vertice aziendale e di tutte le figure che detengono le leve operative per il raggiungimento degli obiettivi del piano triennale;
- premiare la performance annuale, a condizione di aver raggiunto gli obiettivi prefissati;
- trattenere i talenti presenti in azienda e attrarre i talenti dal mercato per poterli sviluppare nel medio termine.

2.1.1 Informazioni di maggior dettaglio

L'azienda ha deciso di introdurre un piano di incentivazione azionario a lungo termine come strumento adatto ad allineare interessi del management e degli azionisti.

Beneficiari del Piano sono un numero ristretto di Top Managers, la cui performance possa avere impatto significativo sul titolo azionario della Società.

L'architettura del piano è stata disegnata sulla base delle migliori prassi di mercato.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

2.2.1 Informazioni di maggior dettaglio

Oltre agli Obiettivi Minimi (Gate) sopra definiti, gli obiettivi di *performance*, adatti ad allineare interessi del management e degli azionisti, sono stati individuati fra indicatori di carattere azionario ed economico/finanziario, i quali sono calcolati per il Periodo di Performance 2018-2020:

- TSR relativo -- crescita del valore del titolo azionario nel periodo 2018-2020 più i dividendi nell'ipotesi del loro reinvestimento, relativamente all'andamento STOXX® Europe 600 Insurance nello stesso periodo (peso relativo 30%);
- ROE -- indicatore legato al piano industriale (peso relativo 70%).

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione

Il quantitativo di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascuno dei Beneficiari è definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

2.3.1 Informazioni di maggior dettaglio

Coerentemente con quanto illustrato nel precedente punto 2.3, il numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, tenendo altresì in considerazione i seguenti elementi:

- criticità di retention
- impatto sul business
- strategicità della risorsa

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società

In data 28 aprile 2018, l'Assemblea dei Soci ha deliberato in merito al conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per la concreta attuazione del "*Piano di Performance Shares 2018-2020*", da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento del Piano e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per quanto riguarda:

- definizione del numero di Diritti a ricevere Azioni da attribuire a ciascun beneficiario nel rispetto del numero massimo assegnabile;
- attuazione del Regolamento del Piano nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Regolamento medesimo;
- conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Ferme le competenze del Comitato Remunerazione, la gestione operativa del Piano sarà affidata al Consiglio di Amministrazione con il supporto delle strutture aziendali competenti.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalle norme vigenti, il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad apportare modifiche al Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari al servizio del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni ordinarie della Società.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 1.600.000 (un milione seicentomila) Azioni.

A tale fine, in data 28 aprile 2018, l'Assemblea della Società ha approvato l'utilizzo di azioni proprie, a servizio del Piano.

Per maggiori informazioni in merito all'utilizzo di azioni proprie a servizio del Piano si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi del Regolamento Emittenti messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante pubblicazione sul sito Internet della Società.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, che sono state sottoposte all'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 bis del TUF sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, che ha approvato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del piano, in base alla proposta del Comitato per la Remunerazione.

Allo stato non sono presenti eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori in quanto gli amministratori stessi, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato che non ha però partecipato alla costruzione del Piano, non sono Beneficiari del Piano.

3.6 Data della decisione dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e della proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione ha specificamente istruito l'architettura del Piano, riferendo dell'attività svolta al Consiglio di Amministrazione nelle riunioni di febbraio e marzo 2018.

In data 20 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del Piano. L'Assemblea ordinaria della Società ha approvato il Piano in data 28 aprile 2018.

In data 7 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Piano e al relativo Regolamento del Piano sottoposte ad approvazione della Assemblea ordinaria della Società del 13 aprile 2019

3.7 Data della decisione dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le nomine e la remunerazione

Successivamente all'Assemblea del 28 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso, nel rispetto del Regolamento e della disciplina applicabile ai Beneficiari.

3.8 Prezzo di mercato delle Azioni, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Ciascuno dei Diritti a ricevere Azioni attribuiti ai Beneficiari, alle condizioni previste dal Regolamento, avrà un valore unitario, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la Data di Attribuzione.

3.9 Termini e modalità con cui l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per le nomine e la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

Le decisioni circa l'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in una o più sedute, previa approvazione dell'iniziativa da parte dell'Assemblea, acquisito il parere del Comitato per la remunerazione.

Peraltro i Diritti a ricevere Azioni non saranno immediatamente disponibili, e sono soggetti alle condizioni previste dal Regolamento, nonché a specifiche condizioni di performance, per cui la Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Diritti a ricevere Azioni, in ragione di un Diritto per Azione. L'assegnazione delle azioni al termine del Periodo di Performance (31 dicembre 2020) è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari, oltre che al rispetto dei termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il presente Piano prevede una durata complessiva di 3 anni (inizia il 1 gennaio 2018 e finisce il 31 Dicembre 2020), al termine della quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

A parziale modifica di quanto previsto per il Piano nel presente articolo 4.2 del documento informativo approvato in data 21 marzo 2018 dal Consiglio di Amministrazione, le Azioni saranno assegnate secondo quanto segue per quote pari al:

Per l'Amministratore Delegato

- 40% "upfront" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2020 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting;
- 60% entro un mese dal termine del Periodo di Differimento totale di 5 anni (31/12/2022).

Per entrambe le quote riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (holding period) pari al 5% delle azioni assegnate fino alla scadenza del mandato e comunque per un periodo non inferiore ad un anno.

per i Dirigenti e altri Beneficiari

- 60% "upfront" non oltre il bimestre successivo all'approvazione del bilancio 2020 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting;
- 40% entro un mese dal termine del Periodo di Differimento totale di 5 anni (31/12/2022).

Per entrambe le quote riconosciute è inoltre previsto un periodo di conservazione (holding period) pari al 5% delle azioni assegnate per la durata di 1 anno.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà durata fino al 31 dicembre 2020. Il Regolamento avrà efficacia fino all'ultima Data di Assegnazione e comunque fino al termine del Periodo di Differimento totale.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di Opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari è stabilito fino ad un massimo di n. 1.600.000 (un milionesecentomila) Azioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance

L'effettiva assegnazione delle Azioni è soggetta al raggiungimento di obiettivi di *performance* da parte dei Beneficiari.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni ovvero sulle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Il Piano consiste nell'attribuzione ai Beneficiari del Diritto a Ricevere Azioni a titolo gratuito nei termini e alle condizioni previsti nel Regolamento.

Il Diritto a Ricevere le Azioni sarà attribuito a titolo personale a ciascun Beneficiario e non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Le Azioni assegnate a favore del Beneficiario saranno liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging per neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni, ovvero delle Azioni rivenienti dal loro esercizio

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Poiché il diritto di ricevere le Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le sue Controllate, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le seguenti previsioni, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Bad Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario perderà definitivamente ed integralmente il diritto di ricevere le Azioni attribuite.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di una ipotesi Good Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata delle Azioni attribuite prima della Data di Cessazione, in base all'insindacabile valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance. Resta inteso che la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi sarà condotta con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato e che il pro-rata sarà determinato avendo a riferimento come unità di calcolo l'anno fiscale.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non applicabile.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile

Il Piano non prevede diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario

Alla data del presente documento, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente, in quanto tale onere è condizionato dall'entità massima delle Azioni che verranno assegnate.

Ai sensi dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), la Società rileverà, per la parte di rispettiva competenza, lungo il periodo di maturazione, il Fair Value delle Azioni attribuite.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

L'utilizzo di Azioni proprie, per un numero massimo di 1.600.000 (un milionesecentomila) non determinerebbe alcun effetto diluitivo rispetto al totale del capitale sociale.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

Le Azioni assegnate ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni hanno diritto di voto.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle Opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio delle Opzioni

Non applicabile.

4.19 Prezzo di esercizio delle Opzioni ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio

Non applicabile.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 lettera b) (fair market value), motivazioni di tale differenza

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non siano negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

In caso di eventi straordinari non specificamente disciplinati dal Regolamento, quali:

- i. operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni suscettibili di influire sulle Azioni,
- ii. operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda oppure
- iii. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Società.

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea dei Soci della Società, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Qualora, nel corso del Periodo di Vesting:

- i. dovesse intervenire un Cambio di Controllo,
- ii. venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni, o
- iii. venisse revocata la quotazione delle Azioni presso il MTA (delisting),

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento tutte o parte delle Azioni, anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero di prevedere l'anticipata cessazione del Piano.

Tali decisioni saranno vincolanti per i Beneficiari.

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1

Dell'attuazione del Piano e dei dati di cui alla tabella riassuntiva ai sensi dell'articolo 4.24, Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà data informativa nei tempi e modi previsti dal Regolamento e dalla disciplina applicabile.

**AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI
INERENTI E CONSEGUENTI.**

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci, per la relativa approvazione, la propria proposta in materia di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, che di seguito integralmente si riporta.

* * *

Egredi Consoci,

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2012 ha autorizzato l'operatività sulle azioni proprie, che è stata poi rinnovata nelle varie Assemblee da allora succedutesi e, da ultimo, in occasione dell'Assemblea del 28 aprile 2018.

Si propone ai Soci di autorizzare, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie - anche di quelle già in portafoglio - nei termini e alle condizioni che seguono, comunque in revoca e sostituzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018 per il periodo ancora mancante.

*

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie

L'acquisto, il *trading* e la vendita di azioni proprie è finalizzato, nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente e applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- disporre preventivamente di un pacchetto azionario disponibile per operazioni di varia natura, tra cui:
 - operazioni straordinarie volte a stabilire rapporti di *partnership* o collaborazione con altri operatori industriali ovvero finanziari, sempre nell'ambito del *business* tipico della Società;
 - piani di compensi basati su strumenti finanziari;
 - assegnazione di azioni agli azionisti a titolo di dividendo;
- In un'ottica di investimento, per cogliere opportunità di mercato e fornire, in caso di bisogno, liquidità al titolo
- favorire, all'occorrenza, in situazioni straordinarie e di conseguente scarsa liquidità del titolo, un tempestivo riassetto della compagine societaria, senza il rischio di una sua destabilizzazione, nonché di movimenti improvvisi sul mercato che possano comportare difficoltà di un equilibrato bilanciamento tra domanda e offerta del titolo.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Alla data odierna, il capitale sociale è composto da n. 174.293.926 azioni ordinarie, tutte aventi godimento regolare.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 2357, comma 1, del codice civile), degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, l'autorizzazione proposta riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie fino al numero massimo consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni

proprie già detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate. Le operazioni saranno effettuate nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, per tempo vigente, nonché conformemente alle prassi di mercato ammesse, e comunque secondo modalità e nei termini consentiti.

La richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, comunque, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Informazioni utili alla verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del codice civile

Gli acquisti - il cui controvalore, al netto delle vendite, determina la formazione della riserva negativa del patrimonio netto - non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili definite dallo Statuto e risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato cui si fa pieno rimando.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, 7 marzo 2019, la Società detiene n. 7.036.907 azioni proprie, pari al 4,04% del capitale sociale, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a euro 49.927.076; le società controllate non risultano detenere azioni della Società.

Alla luce di quanto sopra, risulta verificato il rispetto della soglia limite prevista dall'art. 2357, comma 3, del codice civile, pari alla quinta parte del capitale sociale, fermo restando in ogni caso il vincolo del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione assembleare.

Resta inteso che, in caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Durata dell'autorizzazione

La durata dell'autorizzazione all'acquisto richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, comportando tale nuova delibera la revoca e quindi la sostituzione dell'autorizzazione già concessa con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2018.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni di acquisto autorizzate in una o più volte e in ogni momento entro l'arco temporale sopra indicato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare l'eventuale cessione.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore, nel minimo, di oltre il 20%, e superiore, nel massimo, di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Vi proponiamo altresì di autorizzare l'alienazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già nella disponibilità della Società ovvero acquistate in base alla presente proposta, per le finalità sopra indicate da intendersi, a ogni buon conto, qui riportate, nonché di autorizzare l'ulteriore utilizzo di tutte le azioni proprie acquistate in coerenza e nell'ambito delle medesime finalità sopra individuate, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione del relativo prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di acquisto e vendita delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo n. 58/1998 e 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti CONSOB, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite in conformità alle norme citate, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto riguarda il volume di azioni, gli acquisti e le vendite - queste ultime ove effettuate sul mercato - non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A.. Il volume medio è calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.

Le alienazioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi e/o l'assegnazione in coerenza e nell'ambito delle finalità sopra individuate, fermo in ogni caso il rispetto della normativa tempo per tempo applicabile.

* * *

Proposta di deliberazione

Si sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni di legge e dello Statuto Sociale applicabili;
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 7.036.907 azioni proprie, pari al 4,04% del capitale sociale, e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari ad euro 49.927.076, mentre non risulta che le società controllate detengano azioni della Società;

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie ordinarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità di seguito precisate, in revoca e sostituzione della delibera di autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie dell'Assemblea del 28 aprile 2018, fermo e fatto salvo quanto effettuato, ovvero eseguito, in conseguenza della stessa.

L'avvio dell'operatività, ovvero la sua sospensione e/o cessazione, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa, anche regolamentare e statutaria, nel tempo vigente.

l) Acquisto di azioni proprie

- a) L'acquisto potrà essere effettuato nel limite delle riserve disponibili fino al numero massimo di azioni consentito dalle vigenti disposizioni legislative, e pertanto fino al 20% del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla stessa e dalle società da essa controllate.
- b) Le operazioni di acquisto potranno essere disposte in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione.
- c) Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo di oltre il 20% e superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.
- d) Gli acquisti e le vendite – queste ultime ove effettuate sul mercato – non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A., calcolandosi il volume medio sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.
- e) Gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle disposizioni normative applicabili, e in particolare avuto riguardo alle modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1 lett. b) del Regolamento Emittenti.
- f) Il trattamento contabile delle operazioni di acquisto avverrà in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché dei principi

contabili applicabili. In caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

II) Trading e vendita di azioni proprie

- a) Le azioni che saranno acquistate in esecuzione della deliberazione assembleare ovvero già nella disponibilità della Società potranno formare oggetto di atti di compravendita e disposizione e, quindi, essere cedute anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente richiesta di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni alla luce delle motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della Società.
- b) Le alienazioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato. L'alienazione può avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.

* * *

NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 giunge a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione nominato con deliberazione assembleare del 16 aprile 2016.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina del Consiglio di Amministrazione e ciò in conformità al nuovo modello di amministrazione e controllo monistico, quale adottato dalla Società con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018.

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo il modello monistico, cesserà il Collegio Sindacale della Società.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da complessivi 17 membri, e al suo interno sarà costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

*

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione avverrà mediante voto di lista e secondo le vigenti disposizioni di legge e di Statuto sociale, anche transitorie, a cui si fa in questa sede pieno rimando. Le liste sono divise in due sezioni: nella prima sezione sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione; nella seconda sezione sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Si rammenta, al riguardo, che, quanto agli adempimenti e alle deliberazioni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si procederà sulla base delle previsioni contenute negli articoli 29, 30, 31, 32 e 33 dello Statuto, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018 (reperibile sul sito internet "corporate" www.cattolica.it/home-corporate, sezione Governance/Statuto).

Ferma l'osservanza delle predette disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

* * *

DETERMINAZIONE PER GLI ESERCIZI 2019-2021 DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE E DELLA RELATIVA INDENNITA' DI PRESENZA

L'Assemblea del 16 aprile 2016 aveva fissato il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo – fatto salvo quello relativo alle cariche particolari la cui remunerazione è stabilita a sensi dell'art. 2389 del Codice Civile e dell'art. 45, comma 2, dello Statuto Sociale ante modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2018 –, nonché l'indennità di presenza, per il triennio 2016-2018, prevedendosi quindi, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, all'ordine del giorno dell'Assemblea del 12/13 aprile 2019, di assumere una nuova deliberazione in merito.

Si riporta quindi di seguito la proposta del Consiglio di Amministrazione.

“Il Consiglio, tenute presenti le prescrizioni di legge e le disposizioni statutarie circa il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché le valutazioni formulate in merito dal Comitato per la Remunerazione, considerate le funzioni svolte anche nel contesto del nuovo sistema monistico di amministrazione e controllo, le dimensioni del Gruppo ed i correlati impegni e responsabilità, come pure i dati ricavabili dal mercato per le società comparabili, propone di determinare, ai sensi degli artt. 23.2, punto c) e 39, e fatto salvo l'art. 39.3, dello Statuto, per gli esercizi 2019-2021 e quindi per l'intero periodo di durata del loro ufficio, gli emolumenti seguenti:

- *su base annuale, euro 980.000,00 quale compenso complessivo riferibile all'insieme di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che non siano anche componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
- *su base annuale, euro 110.000,00 quale compenso specifico per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia anche componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ed euro 165.000,00 quale compenso specifico per il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
- *euro 600,00 per l'indennità di presenza per ogni riunione degli organi sociali di cui all'art. 39.4 dello Statuto.*

Ai compensi di cui sopra si aggiungono i rimborsi delle spese sostenute in ragione d'ufficio.”

NOMINA DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 viene a scadere il Collegio dei Probiviri eletto nell'assemblea del 16 aprile 2019, composto dai Soci di seguito indicati:

Componenti effettivi

- 1) Pietro Clementi, nato a Verona il giorno 9 febbraio 1934
- 2) Antonino Galice, nato a Seren del Grappa (BL) il giorno 15 giugno 1931
- 3) Marco Cicogna, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il giorno 30 marzo 1928

Componenti supplenti

- 4) Sergio Caneparo, nato a Biella il giorno 17 ottobre 1947
- 5) Pier-Giorgio Ruggiero, nato a Verona il giorno 11 dicembre 1965

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto sociale, il Collegio dei Probiviri, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 supplenti.

Si provvederà quindi, nell'Assemblea del 12/13 aprile 2019, al rinnovo integrale del Collegio dei Probiviri, mediante voto di lista secondo le modalità sintetizzate nell'avviso di convocazione e comunque dettagliate nello Statuto, cui si fa in questa sede pieno rimando.

Le liste di candidati che saranno depositate nei termini in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 22 marzo 2019.

Ferma l'osservanza delle predette disposizioni statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

